

ALL. I

Secondo quanto stabilito dall'articolo 14, i dati contenuti nella documentazione allegata sono stati suddivisi, all'interno delle categorie individuate dal comma 1 del medesimo articolo, per settore e materia. A tal fine, si è scelta una classificazione, riportata al punto 1, basata essenzialmente sull'articolazione in cui sono ripartite le attività della Commissione europea.

Si riporta, al punto 2, la classificazione delle procedure d'infrazione per Amministrazione competente, in base alla quale è stato predisposto, a titolo di informazione supplementare rispetto a quanto richiesto dall'articolo 14, un apposito elenco.

Si osserva infine che, per quanto concerne la redazione dell'elenco relativo agli aiuti di Stato, si è seguito invece un criterio diverso, che fa riferimento allo stadio di avanzamento della relativa procedura, dato che la materia degli aiuti mal si presta ad un'articolazione per materia analoga a quella utilizzata per le procedure d'infrazione.

1) Classificazione per settore e materia

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI
AFFARI ESTERI
AFFARI INTERNI
AGRICOLTURA
AMBIENTE
APPALTI
COMUNICAZIONI
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO
ENERGIA
FISCALITA' E DOGANE
GIUSTIZIA
LAVORO E AFFARI SOCIALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E STABILIMENTO
PESCA
SALUTE
TRASPORTI
TUTELA DEI CONSUMATORI

2) Classificazione per Amministrazione capofila

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
MINISTERO DELL'AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
MINISTERO PER I BENI, LE ATTIVITA' CULTURALI E IL TURISMO
MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (UFFICIO PER LO SPORT)
REGIONI E ALTRI ENTI LOCALI

All.II

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile - giugno 2015)

1) Sentenze ex art. 258 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 258 TFUE

2) Sentenze ex art. 260 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 260 TFUE

3) Sentenze ex art. 108 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 108 TFUE

4) Sentenze ex art. 263 TFUE – Italia c. Commissione

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
T-358/11	19 giugno 2015	FEAOG – Sezione “Garanzia” – FEAGA e FEASR – Spese escluse dal finanziamento – Ammasso pubblico dello zucchero – Aumento dei costi relativi alla locazione dei depositi – Inventario annuale delle scorte – Ispezioni materiali dei luoghi di magazzinaggio – Certezza del diritto – Legittimo affidamento – Proporzionalità – Obbligo di motivazione – Esistenza di un rischio di pregiudizio finanziario per i fondi – Effetto utile. Repubblica italiana contro Commissione europea
T-527/13	24 giugno 2015	Aiuti di Stato - Prelievo sul latte - Aiuti concessi dall'Italia ai produttori di latte - Regime di aiuti connesso al rimborso del prelievo sul latte – Decisione condizionale - Inosservanza di una condizione che aveva consentito di considerare l'aiuto compatibile con il mercato interno - Aiuto de minimis – Aiuto esistente - Aiuto nuovo - Modifica di un aiuto esistente - Procedimento di controllo degli aiuti di Stato - Obbligo di motivazione - Onere della prova. Repubblica italiana contro Commissione europea

4a) Sentenze ex art. 263 TFUE – Ricorsi d’annullamento in cui l’Italia è intervenuta

ISTITUZIONI DELL’UNIONE EUROPEA

Causa	Data	Oggetto
C-409/13	14 aprile 2015	Ricorso di annullamento – Assistenza macrofinanziaria a paesi terzi – Decisione della Commissione di ritirare una proposta di regolamento quadro – Articoli 13, paragrafo 2, TUE e 17 TUE – Articolo 293 TFUE – Principio di attribuzione delle competenze – Principio dell’equilibrio istituzionale – Principio di leale cooperazione – Articolo 296 TFUE – Obbligo di motivazione. Consiglio dell’Unione europea sostenuto da Repubblica italiana + altri contro Commissione europea
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
T-305/13	25 giugno 2015	Aiuti di Stato. Assicurazione de credito all’esportazione. Coperture riassicurativa accordata da una impresa pubblica ad una sua controllata. Conferimenti di capitale volti a coprire le perdite della controllata. Nozione di aiuti di Stato. Imputabilità allo Stato. Criterio dell’investitore privato. Obbligo di motivazione. Servizi assicurativi del commercio estero (SACE) contro Sace BT SpA sostenuta da Repubblica Italiana
TRASPORTI		
Causa	Data	Oggetto
C-28/12	28 aprile 2015	Ricorso di annullamento – Accordi internazionali misti – Decisione di autorizzazione della firma di tali accordi e di applicazione provvisoria degli stessi – Decisione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio – Autonomia dell’ordinamento giuridico dell’Unione – Partecipazione degli Stati membri alla procedura e alla decisione di cui all’articolo 218 TFUE – Modalità di voto in seno al Consiglio. Commissione europea sostenuta da Parlamento europeo contro Consiglio dell’Unione europea sostenuto da Repubblica italiana +

All. II

	altri
--	-------

5) Sentenze ex art. 267 TFUE –Pregiudiziali italiane

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-593/13	16 giugno 2015	Rinvio pregiudiziale – Articoli 49 TFUE, 51 TFUE e 56 TFUE – Libertà di stabilimento – Partecipazione all’esercizio di poteri pubblici – Direttiva 2006/123/CE – Articolo 14 – Organismi incaricati di verificare e di certificare il rispetto delle condizioni poste dalla legge per le imprese che eseguono lavori pubblici – Normativa nazionale che impone che la sede legale di tali organismi sia ubicata in Italia. Presidenza del Consiglio dei Ministri + altri contro Rina Services SpA, Rina SpA, SOA Rina Organismo di Attestazione SpA. Consiglio di Stato

6) Sentenze ex art. 267 TFUE – (Pregiudiziali straniere in cui l'Italia è intervenuta o ha presentato osservazioni)

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-657/13	21 maggio 2015	Rinvio pregiudiziale – Fiscalità – Libertà di stabilimento – Articolo 49 TFUE – Restrizioni – Riscossione scaglionata dell'imposta relativa alle plusvalenze latenti – Tutela della ripartizione dei poteri impositivi tra gli Stati membri – Proporzionalità. Verder LabTec GmbH & Co. KG contro Finanzamt Hilden. GERMANIA
C-686/13	10 giugno 2015	Rinvio pregiudiziale – Articolo 49 TFUE – Libertà di stabilimento – Normativa tributaria – Imposta sulle società – Titoli di partecipazione – Normativa di uno Stato membro che esenta da imposta le plusvalenze e, correlativamente, esclude la deducibilità delle minusvalenze – Cessione da parte di una società residente di titoli posseduti in una controllata non residente – Minusvalenza risultante da perdita valutaria. XB contro Skatteverket SVEZIA
C-18/14	25 giugno 2015	Rinvio pregiudiziale – Ravvicinamento delle legislazioni – Assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita – Direttiva 92/49/CEE – Articoli 15, 15 bis e 15 ter – Valutazione prudenziale delle acquisizioni e degli incrementi di partecipazione qualificata – Possibilità di collegare l'approvazione di un progetto di acquisizione ad una restrizione o ad una prescrizione. CO Sociedad de Gestión y Participación SA + altri contro De Nederlandsche Bank NV + altri. PAESI BASSI

LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI

Causa	Data	Oggetto
C-560/13	21 maggio 2015	Rinvio pregiudiziale – Libera circolazione dei capitali – Deroga – Movimenti di capitali che implicano la prestazione di servizi finanziari – Normativa nazionale che prevede la tassazione forfettaria dei redditi da capitali derivanti da partecipazioni in fondi d’investimento esteri – Fondi neri. Finanzamt Ulm contro Ingeborg Wagner-Raith. GERMANIA

LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE

Causa	Data	Oggetto
C-373/13	24 giugno 2015	Rinvio pregiudiziale – Spazio di libertà, sicurezza e giustizia – Frontiere, asilo e immigrazione – Direttiva 2004/83/CE – Articolo 24, paragrafo 1 – Norme minime sulle condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato o di beneficiario della protezione sussidiaria – Revoca del permesso di soggiorno – Presupposti – Nozione di “imperiosi motivi di sicurezza nazionale o di ordine pubblico” – Partecipazione di una persona avente lo status di rifugiato alle attività di un’organizzazione figurante nell’elenco delle organizzazioni terroristiche predisposto dall’Unione europea. H.T contro Land Baden-Württemberg. GERMANIA

POLITICA ECONOMICA E MONETARIA

Causa	Data	Oggetto
C-62/14	16 giugno 2015	Rinvio pregiudiziale – Politica economica e monetaria – Decisioni del Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) su una serie di caratteristiche tecniche

All.II

		concernenti le operazioni definitive monetarie dell'Eurosistema sui mercati secondari del debito sovrano – Articoli 119 TFUE e 127 TFUE – Attribuzioni della BCE e del Sistema europeo di banche centrali – Meccanismo di trasmissione della politica monetaria – Mantenimento della stabilità dei prezzi – Proporzionalità – Articolo 123 TFUE – Divieto di finanziamento monetario degli Stati membri della zona euro. Peter Gauweiler contro Deutscher Bundestag. GERMANIA
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
C-143/14	16 aprile 2015	Rinvio pregiudiziale – Dumping – Importazioni di alcuni tipi di tubi di ferro o di acciaio – Regolamento (CE) n. 384/96 – Articolo 3, paragrafo 7 – Pregiudizio per l'industria – Fattori noti – Nesso causale – Omessa considerazione di un'inchiesta relativa alla sussistenza di pratiche anticoncorrenziali di imprese comunitarie del settore interessato – Regolamento (CE) n. 2320/97 – Validità. TMK Europe GmbH contro Hauptzollamt Frankfurt (Oder). GERMANIA
TRASPORTI		
C-260/13	23 aprile 2015	Rinvio pregiudiziale – Direttiva 2006/126/CE – Riconoscimento reciproco delle patenti di guida – Rifiuto di uno Stato membro di riconoscere, ad una persona che abbia guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, la validità di una patente di guida rilasciata da un altro Stato membro. Sevda Aykul contro Land Baden-Württemberg. GERMANIA

All.II***7) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell'Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano***

Non è stata pronunciata alcuna sentenza i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano.

ALL. III

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile - giugno 2015)

LIBERTA' DI STABILIMENTO E LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-67/15	Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna	Se i principi della libertà di stabilimento, di non discriminazione e di tutela della concorrenza, di cui agli articoli 49, 56, e 106 del TFUE, ostano ad una normativa nazionale che, per effetto di successivi interventi legislativi, determina la reiterata proroga del termine di scadenza di concessioni di beni del demanio marittimo, di rilevanza economica. Se l'art. 12 della direttiva 2006/123/ CE osti ad una disposizione nazionale, quale l'art. 1, comma 18 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, che consente la proroga automatica delle concessioni demaniali marittime in essere per attività turistico-ricreative
FISCALITA'		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-194/15	Commissione tributaria provinciale di Torino	Articoli 63 e 65 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Normativa di uno Stato membro in forza della quale, allorché un residente di tale Stato - azionista di una società stabilita in uno Stato membro diverso - percepisca dividendi tassati in entrambi gli Stati, non si ponga rimedio alla doppia imposizione mediante l'imputazione nello Stato di residenza di un credito d'imposta almeno pari all'importo dell'imposta versata nello

		Stato della società distributrice.
C-202/15	Commissione tributaria regionale della Lombardia	Direttiva 2006/112/CE. Variazione in diminuzione della base imponibile ad alla rettifica dell'IVA addebitata sulle operazioni imponibili in caso di mancato pagamento totale o parziale della controprestazione stabilita fra le parti. Conformità ai principi di proporzionalità e di effettività, garantiti dal TFUE e al principio di neutralità che regola l'applicazione dell'IVA. Impossibilità o eccessiva onerosità per il soggetto passivo per il recupero dell'imposta relativa alla controprestazione non pagata in tutto o in parte;
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-189/15	Consiglio di Stato	Direttiva 2003/96/ CE. Compatibilità con una normativa nazionale la quale - per un verso - reca una definizione di "imprese a forte consumo di energia" compatibile con quello di tale direttiva e che - per altro verso - riserva a tale tipologia di imprese incentivi in tema di corrispettivi a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.
APPALTI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-199/15	Consiglio di Stato	Articolo 45 della direttiva 18/2004. Articoli. 49, 56 del TFUE. Normativa nazionale che, nell'ambito di una procedura d'appalto sopra soglia, consenta la richiesta d'ufficio della certificazione formata dagli istituti previdenziali (DURE) ed obblighi la stazione appaltante a una certificazione dalla quale si evince una violazione contributiva pregressa ed in particolare sussistente ai momento della partecipazione, tuttavia non conosciuta dall'operatore economico- il quale ha partecipato in forza di un DURC positivo in corso di validità - e comunque non più sussistente al momento

		dell'aggiudicazione o della verifica d'ufficio.
AMBIENTE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-147/15	Consiglio di Stato	Art. 10, par: 2, della direttiva 2006/21/CE. Se l'attività di riempimento della discarica - qualora posta in essere mediante rifiuti diversi dai rifiuti di estrazione - debba soggiacere alla normativa in materia di rifiuti di cui alla direttiva 1999/ 31/ CE, anche nel caso in cui non si tratti di operazioni di smaltimento rifiuti, ma di recupero.
PROPRIETA' INTELLETTUALE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-110/15	Consiglio di Stato	Nozione di equo indennizzo per copia privata. Compatibilità della normativa nazionale con la direttiva 2001/9/CE (art. 5 e considerando 31).

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2015

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

Affari economici e finanziari (7 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2013_0311	Mancato recepimento della direttiva 2011/61/UE relativa ai gestori di fondo di investimento alternativi	MARK	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	26/03/2015
2014_0142	Mancato recepimento della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE	MARK	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	16/10/2014
2014_2143	Attuazione della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	ENTR	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	18/06/2014